

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 c.3, c.c. all'Assemblea degli Azionisti della società Openjobmetis S.p.A. del 19 Aprile 2022

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 ("TUF") e dell'art. 2429, c. 3 c.c., è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sull'attività di vigilanza svolta, nonché sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati.

In particolare, il Collegio Sindacale riferisce sull'attività di vigilanza che esso è tenuto a svolgere in riferimento agli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché tenuto conto delle 'Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate - edizione 2018' e con le modalità previste dalla Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 06/04/2001 e succ. aggiornamenti.

* * *

Nomina del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, in carica alla data della presente relazione, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 Aprile 2021 per il triennio 2021-2022-2023, rispettando il criterio di riparto stabilito dall'art.148 c.1-bis TUF, ed è composto dalla Dott.ssa Chiara Segala (Presidente), dalla Dott.ssa Manuela Paola Pagliarello e dal Dott. Roberto Tribuno (Sindaci Effettivi). Sono stati nominati sindaci supplenti il Dott. Marco Sironi e il Dott. Alvisè Deganello.

Si evidenzia che il Collegio Sindacale così composto è stato nominato anche nelle società controllate Quanta S.p.A. e Quanta Risorse Umane S.p.A., dalla data di acquisizione avvenuta il 26.05.2021.

Fatti significativi intervenuti nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha vigilato circa l'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e non si hanno osservazioni da formulare.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dall'Amministratore Delegato, dagli amministratori esecutivi e dagli organi amministrativi delle società controllate, durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione a cui il Collegio Sindacale partecipa, adeguate e tempestive informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, rispettando quindi la periodicità stabilita normativamente. Per la descrizione delle operazioni di maggior rilievo si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione sezione 'Principali fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2021' e sezione 'Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio' che, per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, riassumono in modo completo i fatti di maggior rilievo che hanno riguardato il Gruppo Openjobmetis nel corso dell'esercizio 2021 e inizio 2022. Merita citare l'acquisizione di Quanta S.p.A. e della controllata Quanta Risorse Umane S.p.A. avvenuta in data 26 maggio 2021 che ha procurato un aumento del fatturato del gruppo nel corso del 2021 di euro 65.737.000.

Il Collegio Sindacale può dare atto che le operazioni di cui è venuto a conoscenza siano state conformi alla legge, allo statuto e non siano state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse e in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o comunque tali da comprometterne l'integrità del patrimonio sociale.

Operazioni atipiche o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate

Per operazioni atipiche e/o inusuali, secondo quanto indicato nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completzza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Nel corso dell'esercizio 2021, per quanto a conoscenza dello scrivente Collegio, risultano essere state poste

in essere operazioni infragruppo di natura ordinaria relativamente ad attività di direzione generale, assistenza contabile ed amministrativa, controllo di gestione, gestione del personale, direzione commerciale, recupero crediti, servizi EDP e data processing, call center, acquisti erogati dalla capogruppo nei confronti di altre società del gruppo, distacco del personale, somministrazione di personale, servizi di elaborazione di cedolini paghe e degli adempimenti conseguenti, selezione di personale, formazione del personale. Tra le società del Gruppo Openjobmetis S.p.A. sono stati firmati accordi relativi all'esercizio dell'opzione per il regime del consolidato fiscale. Per una illustrazione completa si rinvia al paragrafo destinato ai 'Rapporti con imprese controllate e parti correlate' nella Relazione sulla Gestione e alle note 'Parti correlate' di commento al Bilancio separato e consolidato, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

Ai sensi dell'articolo 2391-bis c.c. e del Regolamento sulle operazioni con parti correlate approvato con delibera Consob 17221 del 12 Marzo 2010 e successive modificazioni, il Consiglio di Amministrazione ha adottato una "Procedura per le operazioni con Parti Correlate" (ultimo aggiornamento 29 Giugno 2021); le funzioni del "Comitato per le Operazioni con Parti Correlate" in essere fino al 30 Aprile 2021, sono state trasferite all'attuale 'Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità' istituito sempre il 30 Aprile 2021, data di insediamento dell'attuale Consiglio di Amministrazione, che, composto esclusivamente da consiglieri indipendenti, predispone riceve ed esamina una informativa trimestrale sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate e ne riferisce tempestivamente durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Si dà atto che il Collegio Sindacale ha verificato la conformità della 'Procedura per le operazioni con parti correlate', adottata dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2021, alle disposizioni di legge e regolamentari, l'adeguatezza delle procedure adottate per l'identificazione delle parti correlate e per assicurare che le operazioni con parti correlate poste in essere vengano effettuate nel rispetto dei criteri di trasparenza, nonché di correttezza procedurale e sostanziale.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta, in base alle informazioni riscontrate e ricevute e per quanto a conoscenza dello scrivente Collegio Sindacale, non sono emerse operazioni atipiche o inusuali svolte con o verso terzi, con società del Gruppo, o con altre parti correlate. Non emergono criticità riguardo ad adeguatezza, congruità e rispondenza all'interesse della società. Le informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione sono adeguate in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate.

Rapporti con la Società di Revisione

Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della società di revisione; attestazione di conformità Dichiarazione non Finanziaria; indicazione di eventuali conferimenti di ulteriori incarichi alla società di revisione e dei relativi costi; osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori; indipendenza della società di revisione.

Il Collegio Sindacale, anche in veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, rispetto a quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, ha svolto l'attività di vigilanza prescritta.

In data 24 Marzo 2022 la Società di Revisione incaricata, KPMG S.p.A., cui sono affidati i compiti di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per il periodo 2015-2023, ha rilasciato, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, e dell'art. 10 del Regolamento Ue 537/2014, la propria Relazione in cui ha espresso, illustrando gli aspetti chiave della revisione legale del bilancio, per il bilancio separato e per il bilancio consolidato:

- a) un giudizio senza rilievi e senza richiami di informativa da cui emerge che gli stessi sono conformi alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Openjobmetis S.p.A. al 31.12.2021;
- b) un giudizio sulla coerenza con il Bilancio Consolidato del gruppo Openjobmetis S.p.A. rispetto alla Relazione sulla Gestione e ad alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;
- c) un giudizio sulla conformità alle norme di legge rispetto alla redazione della Relazione sulla Gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;
- d) un giudizio sulla conformità del bilancio separato e del bilancio consolidato, compresi nella relazione finanziaria annuale, alle disposizioni del Regolamento delegato (UE) 2019/815.

In data 22 Marzo 2022, la Società di Revisione ha altresì discusso con il Collegio Sindacale, in veste di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, la Relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014 in cui attesta che non sono state individuate significative carenze nel sistema di controllo interno relativamente all'informativa finanziaria e nel sistema contabile della Società. Non sono state identificate inoltre differenze di revisione da portare all'attenzione del comitato per il controllo interno e la revisione contabile. La Relazione aggiuntiva ai sensi dell'art.11 del Regolamento (UE) 537/2014 è stata rilasciata in data 24 Marzo 2022.

Il Collegio Sindacale provvede a Sua volta a trasmettere tale relazione al Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la Società di Revisione (KPMG S.p.A.), ai fini di monitorare il processo di formazione dell'informativa finanziaria, la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, e ai fini di garantire lo scambio tempestivo di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. Nel corso di tali incontri il Collegio Sindacale è stato informato sugli aspetti chiave e sugli aspetti significativi della revisione e non sono stati evidenziati fatti ritenuti censurabili o irregolarità tali da richiedere la segnalazione ai sensi dell'art. 155, comma 2, del TUF e non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In data 24 marzo 2022, la Società di Revisione ha rilasciato, come previsto dall'art. 3, comma 10, del D.Lgs. n. 254/2016 e dall'art. 5 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/2016, l'attestazione di conformità delle informazioni contenute nella Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 Marzo 2022 come documento separato rispetto alla Relazione sulla Gestione a corredo della Relazione Finanziaria Annuale 2021. La Società di Revisione specifica che l'attestazione di cui sopra, non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo 'La Tassonomia Europea'.

La Società di Revisione ha dichiarato la sussistenza del requisito d'indipendenza, così come richiesto dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010 e dall'art. 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014; il Collegio Sindacale ha anche preso atto della Relazione di Trasparenza 2021 predisposta da KPMG S.p.A., pubblicata sul sito internet della società di revisione ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 39/2010; sul tema si è confrontato costantemente con la stessa Società di Revisione; rispetto a quanto riscontrato, si ritiene che non emergano situazioni che possano comprometterne l'indipendenza.

Durante l'esercizio 2021 il Collegio Sindacale, nella sua continuativa attività di monitoraggio in merito all'eventuale affidamento alla società di revisione di servizi diversi da quelli di cui all'art. 5 par. 1 del Regolamento Ue 537/2014, ha svolto le verifiche previste dall'art. 4, c.2 del Regolamento UE 537/2014, dando atto che la società rispetta quanto previsto dall'art. 4 c. 2 del Regolamento UE 537/2014.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, KPMG S.p.A. ha effettuato per la Società e per le Società del Gruppo le seguenti prestazioni di servizi di importo complessivo pari ad euro 657.000,00 così ripartiti:

- a) attività di revisione legale di Openjobmetis S.p.A.: euro 164.000,00;
- b) attività di revisione legale delle società controllate: euro 247.000,00 di cui euro 182.000,00 per la società Quanta S.p.A. acquisita a maggio 2021;
- c) attività attinente la Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016: euro 15.000,00;
- d) attività per dichiarazione Forma Temp: euro 4.000,00;
- e) attività per dichiarazione Forma Temp della società controllata Quanta S.p.A.: euro 4.000,00;
- f) attività di due diligence: euro 208.000,00;
- g) attività attinenti verifica sinergie operazione Quanta – prima fase, euro 15.000,00.

Si sottolinea che il Collegio Sindacale a seguito di una specifica e approfondita valutazione, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento Ue 537/2014, ha dato parere favorevole all'incarico di due diligence sopra evidenziato.

Nel corso degli incontri periodici il Collegio Sindacale si è altresì confrontato con la Società di Revisione in merito agli aspetti che secondo l'ESMA devono formare oggetto di specifica attenzione da parte delle società emittenti e delle autorità di vigilanza dei singoli Stati, in particolare sui potenziali impatti della pandemia da COVID-19. Il Collegio, inoltre, ha monitorato, confrontandosi con la Società di Revisione, le novità sul Bilancio ESEF in occasione di più incontri identificando gli obblighi in capo alla società per il

2021 e il processo implementato per la pubblicazione della Relazione Finanziaria annuale in formato ESEF e gli schemi di Bilancio contrassegnati con il linguaggio iXBRL, secondo la tassonomia ESEF.

Eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 c.c. ed esposti; iniziative intraprese e relativi esiti

Nel corso dell'esercizio e fino alla data odierna, non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c., né sono ad esso pervenuti esposti.

Pareri rilasciati dal Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio 2021 il Collegio Sindacale ha, a seguito di esame, espresso, in particolare:

- parere favorevole sulla determinazione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e/o esecutivi ai sensi dell'art. 2389 c. 3 verificando la coerenza delle proposte con la politica sulle remunerazioni;
- parere favorevole all'approvazione del Piano di Audit 2021, ai sensi dell'art. 6 Raccomandazione 33, lett. c), del Codice di Corporate Governance;
- parere favorevole sul corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato 2020 ai sensi dell'art. 6, Raccomandazione 35, lett. a) del Codice di Corporate Governance;
- parere favorevole alla proposta di conferma della nomina del Dott. Alessandro Esposti, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società ai sensi dell'art. 154-bis, comma 1, TUF;
- parere favorevole ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. e) del D.Lgs. 39/2010 relativamente al conferimento di incarichi alla società di revisione diversi da quelli previsti dall'art. 5 Regolamento Ue 537/2014.

Nel corso dell'esercizio 2022, fino alla data odierna il Collegio Sindacale ha rilasciato i seguenti pareri, in particolare:

- parere favorevole all'approvazione del Piano di Audit 2022 ai sensi dell'art. 6, Raccomandazione 33, lett. c), del Codice di Corporate Governance;
- parere favorevole sul corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato 2021 ai sensi dell'art. 6, Raccomandazione 35, lett. a), del Codice di Corporate Governance;
- parere favorevole sulla proposta di determinazione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e/o esecutivi ai sensi dell'art. 2389 c. 3;
- parere favorevole alla cooptazione del consigliere Lucia Giancaspro avvenuta il 16.03.2022 ai sensi dell'art. 2386, comma 1, c.c.

Frequenza e numero riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di vigilanza del Collegio Sindacale è stata svolta nel corso delle 24 riunioni del Collegio Sindacale partecipando alle 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché attraverso la partecipazione del Collegio Sindacale, collegialmente o per tramite del Presidente, alle 4 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, alle 5 riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, alle 11 riunioni del Comitato Remunerazione, alle 2 riunioni del Comitato Parti Correlate, alle 3 riunioni del Comitato ESG, oltre che all'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2021. Il Collegio Sindacale ha inoltre partecipato alla sessione di induction organizzata dalla società nel corso del 2021.

Il Collegio Sindacale, si è riunito inoltre 11 volte nel corso del 2022 fino alla data di redazione della presente Relazione. Il Collegio Sindacale in carica ha proceduto, nel corso del mese di marzo 2022 ad effettuare la procedura annuale di autovalutazione per la verifica del permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri e dei requisiti di professionalità, competenza, onorabilità, comprendendo una valutazione degli ulteriori profili qualitativi, quantitativi e di funzionamento come previsto dalla normativa di riferimento. Il Collegio Sindacale ha dato conto nell'attività di autovalutazione che, rispetto ai requisiti di indipendenza richiesti alla Raccomandazione 7), lett. e), del Codice di Corporate Governance, ha valutato che la definizione 'se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, su dodici' sia da intendere dalla data di inizio quotazione, che nel caso specifico è avvenuta nel dicembre 2015.

Le verifiche effettuate non hanno evidenziato elementi correttivi da proporre.

Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale, come prescritto dall'articolo 2403 c.c. e dall'articolo 149 del TUF, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale, anche tramite la costante partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle riunioni dei Comitati endoconsiliari, ha vigilato sul comportamento diligente degli amministratori, sugli aspetti di legittimità sostanziale delle scelte gestionali fatte e sulla correttezza del procedimento decisionale verificando che le scelte gestionali siano state ispirate ai principi di corretta informazione e di ragionevolezza e che siano state congruenti e compatibili con le risorse disponibili e al rischio assunto nell'interesse della società.

Per quanto di sua conoscenza, il Collegio Sindacale ritiene che non siano state compiute operazioni estranee all'oggetto sociale, manifestamente imprudenti, azzardate e palesemente idonee a pregiudicare l'integrità del patrimonio sociale.

Osservazioni sulla adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha acquisito la conoscenza dell'assetto organizzativo, raccogliendo costantemente durante il proprio mandato, informazioni, e verificando il sistema di deleghe, procure, procedure, organigramma aziendali, e incontrando periodicamente i responsabili delle diverse funzioni, e ricevendo costanti flussi informativi dall'Amministratore Delegato e dai responsabili delle funzioni individuate.

Il Collegio Sindacale, in relazione alle dimensioni della società, all'oggetto sociale e alle caratteristiche della stessa, ritiene che la struttura organizzativa della società sia adeguata per gli aspetti di competenza.

Adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno:

- acquisendo le relazioni e i giudizi espressi dall'Amministratore Delegato incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- acquisendo le relazioni e i giudizi espressi dal Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e partecipando alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità;
- acquisendo le relazioni predisposte e gli audit svolti dall'Internal Audit, nonché il piano di Audit proposto; incontrando periodicamente il responsabile della funzione e ottenendo rassicurazione da parte dello stesso circa l'adeguatezza delle risorse assegnate per lo svolgimento della propria attività rispetto al piano di Audit 2021 e 2022; acquisendo informazioni circa le attività di miglioramento e di remediation alle non conformità/anomalie eventualmente rilevate durante l'attività di audit verificandone anche i tempi di realizzo e di remediation;
- acquisendo e ricevendo informazioni in merito all'identificazione dei rischi valutati per la società e il relativo aggiornamento;
- acquisendo le relazioni e i giudizi espressi dalla Società di Revisione; incontrando periodicamente la Società di Revisione;
- verificando che la società sia dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.Lgs. 231/2001 costantemente aggiornato; acquisendo le relazioni e incontrando periodicamente l'Organismo di Vigilanza;
- valutando la tempestività dei flussi da parte dei soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nel caso di anomalie e/o nel caso di eventi non ordinari;
- verificando la tempestività nella richiesta di audit extra piano nel caso di emersione di anomalie da parte dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- prendendo atto del giudizio positivo del Consiglio di Amministrazione in relazione all'adeguatezza e all'effettivo funzionamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi per l'esercizio 2021.

Il Collegio Sindacale ritiene sostanzialmente adeguato il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi auspicandone un continuo rafforzamento anche alla luce della recente acquisizione.

Adeguatezza del sistema amministrativo - contabile e sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti

gestione

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, nonché sul processo di informativa finanziaria attraverso:

- l'acquisizione di informazioni da parte del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari;
- la presa d'atto delle attestazioni rilasciate dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto ai sensi dell'art. 154-bis D.Lgs. 58/98;
- verificando il rispetto delle adeguate procedure amministrative e contabili predisposte dal Dirigente preposto per la formazione del bilancio d'esercizio;
- verificando il rispetto dei principi contabili applicati nella redazione del bilancio separato e consolidato;
- l'acquisizione delle Relazioni periodiche del responsabile dell'Internal Audit e delle risultanze dei test ai fini L. 262/05;
- la verifica sostanziale e formale del processo di Impairment Test;
- l'acquisizione delle relazioni e il costante scambio di informazioni durante gli incontri periodici con la Società di Revisione;
- l'ottenimento di documenti societari e delle procedure implementate.

A parere del Collegio Sindacale, non sussistono elementi che possano far ritenere non adeguato il sistema amministrativo – contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione e non emergono carenze o fatti da segnalare all'Assemblea.

Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, D.Lgs. 58/1998

Il Collegio Sindacale ritiene adeguato il sistema di disposizioni indirizzate alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF al fine di consentire alla società di adempiere agli obblighi di informativa al pubblico previsti dalla legge.

Adesione della società al Codice di Corporate Governance

La società ha aderito al Codice di Corporate Governance.

Ai fini di quanto richiesto, il Collegio Sindacale ha, tra le altre attività:

- ricevuto ed esaminato la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, nella quale si illustra in maniera adeguata l'adesione della Società al Codice; nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari, la società, nel caso in cui non aderisca alle raccomandazioni del Codice, motiva le ragioni dell'eventuale mancata adesione come richiesto;
- avuto modo di verificare che il Consiglio di Amministrazione, nel valutare l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi, ha correttamente applicato i criteri individuati nel Codice e il principio della prevalenza della sostanza sulla forma ivi indicato, avendo seguito a tal fine una procedura di accertamento trasparente, le cui caratteristiche sono descritte nella indicata Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2021.

Ulteriori attività svolte dal Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha valutato il bilancio d'esercizio separato e il consolidato, verificando la tempestività e la correttezza della formazione dei documenti che compongono il bilancio nonché del procedimento con cui tali documenti sono stati predisposti, anche in riferimento al formato ESEF.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'attendibilità dei contenuti della Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione. Nella Relazione si dà atto che sono riepilogati i principali rischi e incertezze e si dà conto dell'evoluzione prevedibile della gestione della Società e del Gruppo.

Il Collegio Sindacale, come richiesto dal D.Lgs. 254/2016 e dal regolamento Consob 20267/2018, ha vigilato in merito alla osservanza delle disposizioni stabilite dall'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 254/2016 concernenti la Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria, e non ha osservazioni da formulare al riguardo.

Il Collegio Sindacale ha verificato che la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari contenga

le informazioni richieste dall'art. 123-bis TUF e le considerazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione in merito alle raccomandazioni formulate nella lettera del 03 dicembre 2021 da parte del Presidente del Comitato per la Corporate Governance.

Il Collegio Sindacale ha verificato il contenuto della Relazione sulla Remunerazione di cui all'art. 123-ter TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti e la Politica di Remunerazione per il 2022.

Il Collegio Sindacale ha vigilato rispetto alle attività e alle procedure poste in essere a seguito della diffusione pandemica del virus Covid-19, comprese le procedure atte a garantire la corretta gestione dei flussi informativi, monitorando costantemente quanto posto in essere dalla società con riferimento ai potenziali impatti economici e finanziari e alle raccomandazioni Esma.

Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni e irregolarità che richiedano di essere segnalati nella presente relazione.

Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs. 58/98

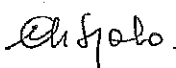
Il Collegio Sindacale non ritiene sussistano elementi tali da esercitare la facoltà di formulare proposte all'assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, TUF.


* * *

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato e per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale, in base all'attività di vigilanza svolta, in base a quanto emerso dalle attestazioni rilasciate congiuntamente dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto, dalla relazione predisposta dalla Società di Revisione e dal relativo giudizio sul bilancio, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 in conformità a quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione e in merito alle proposte formulate all'Assemblea degli Azionisti dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile dell'esercizio 2021 e per l'erogazione di un dividendo.

Milano, 24.03.2022

Il Collegio Sindacale

Chiara Segala 

Manuela Paola Pagliarello 

Roberto Tribuno 